



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO	
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO	
DI VERONA, ROVERETO E VICENZA	
Piazzetta San Fermor 11 - Verona	
Tel. 045/8050111 Fax 045/597504	
Data di arrivo	11 NOV. 2009
Prot. N.	15707
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo

Bealuso

Alla Regione del Veneto
Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio
Calle Priuli, 99- 30121 VENEZIA

e p.c. Alla Soprintendenza per i beni
archeologici del Veneto
Sede operativa di VERONA

e p.c. Alla Direzione regionale per i beni
culturali e paesaggistici del
Veneto
Cà Michiel dalle Colonne
Cannaregio 4314 - Calle del
Duca
30131 VENEZIA

PROT. N. 600636 DEL 28.10.09

AS - 10/09

Cl. 34.19.07-F. Colonia veneta
S. Conf. Servizi Imp. energia

Prot. 23294 29 OTT. 2009

Pos.

OGGETTO: COLOGNA VENETA (VR) - Convocazione di Conferenza Servizi per il giorno 30/10/09 ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m. e i. per l'esame del progetto di "Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Impianti idroelettrici-Impianto idroelettrico presso l'opera di scarico del fiume Fratta".

Ditta richiedente : en.in.esco Srl

Con riferimento alla Conferenza servizi in oggetto, convocata per il giorno 30/10/09 alle ore 9.00, questa Soprintendenza comunica che non potrà intervenire per impegni istituzionali precedentemente assunti.

Ciò premesso, considerato che la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto ha delegato l'Ufficio scrivente a rappresentarla in ordine alle funzioni di cui all'art. 17, comma 3, lett. n) del D.P.R. n. 233/2007, come modificato dal D.P.R. n. 91/2009, con nota prot. 15589 del 21/10/09;

Vista la comunicazione della Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto- Nucleo operativo di Verona - prot. 1694 del 22/10/09;

Vista la documentazione progettuale inoltrata dalla ditta, assunta a prot. n. 22539 del 19/10/2009, si esprime il seguente parere:

Dalla relazione e dai grafici si desume che le opere in progetto consistono nella realizzazione di un impianto idroelettrico presso l'opera di scarico del canale Adige-Guà, facente parte del sistema irriguo gestito dal Consorzio di II grado Lessineo Euganeo Berico (LEB), nel fiume Fratta.

Tale impianto interferisce con ambiti tutelati ai sensi dell'art. 142 lett. c) della Parte III del D. Lgs. n. 42/2004 (fossa Togna e fiume Fratta), nonché con zone di interesse archeologico (i siti individuati in località Baldaria).

Rilevato che nella relazione paesaggistica sono previste opere di messa a dimora di cortina arborea-arbustiva perimetrale all'impianto, costituita da essenze autoctone, questa Soprintendenza ritiene di potersi esprimere favorevolmente, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Si comunica inoltre che le operazioni di scavo dovranno essere condotte in conformità alle disposizioni impartite dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto con la nota sopra citata che si allega in copia.

Resp. dell'istruttoria
arch. Maria Grazia Martelletto
27/10/09

Il SOPRINTENDENTE ad interim
(Arch. Andrea Alberti)

Risp. al fg. n. 573151 del 16/10/09
Prot. 561486/57.03 del 12/10/09-Prot. 29/bm/fca del 14/10/09
Ns. prot. 22539 19/10/09
Prot. 22697 del 21/10/09- 22767 del 22/10/09
Prot. 22426 del 19/10/09 - 22125 del 14/10/09

29/01/2010 10:42 +39-045-597504
22-OTT-2009 GIO 08:55 ID:

SOPRINTENDENZA B.A.P
TEL:

PAG 01/01
P.U.



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DEL VENETO
NUCLEO OPERATIVO DI VERONA

Prot. VR 1694 Allegati

MANTELLI

M
Verona,

22 OTT. 2009

Alla Soprintendenza per i
Beni Architettonici e Paesaggistici
di Vr, VI e RO
Piazzetta San Fermo, 3/a
37100 VERONA
045 597504

Risposta al foglio del

Servizio..... *N.*

OGGETTO COLOGNA VENETA (VR) – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianto idroelettrico presso l'opera di scarico del fiume Fratta. Conferenza di Servizi convocata per il giorno 30 ottobre 2009. Richiedente en.in.osco. Srl.

Questo Ufficio, vista l'indizione della conferenza di Servizi in oggetto da parte della Regione del Veneto-Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio (acquisita agli atti con prot. 13860 del 15 ottobre 2009), esaminato il progetto elaborato dalla Ditta proponente, trasmette a codesta Soprintendenza, delegata dalla Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, il proprio parere di competenza.

L'area oggetto di intervento è da considerare ad alto rischio archeologico per la vicinanza alla località di Baldaria, zona interessata da fitti ritrovamenti databili nell'ambito di un'ampia diacronia (dall'età del ferro al medioevo).

Considerato il rischio di intercettare stratificazioni di interesse archeologico, si chiede che gli scavi preliminari nella zona "nuova centrale", quelli per la messa in sicurezza delle aree di lavorazione e per i locali interrati e ogni altro scavo si rendesse necessario, siano effettuati con assistenza di un operatore specializzato in scavi archeologici, sotto vigilanza scientifica della scrivente.

L'assistenza dovrà essere garantita anche durante lo scavo di approfondimento per la realizzazione del tampono di fondo del Fratta, una volta avvenuto il prosciugamento del corso d'acqua.

Qualora si rinvenissero depositi o strutture interrato sarà necessario procedere con l'indagine stratigrafica accurata in modo da permettere la valutazione della natura e consistenza dei resti e stabilire le più opportune misure di tutela.

SOPRINTENDENZA B.A.P. PER LE
PROVINCE DI VR-RO-VI

Pervenuto il 22 OTT. 2009

Il responsabile dell'istruttoria
Archeologo Direttore Coordinatore
Dott.ssa Brunella Bruno

BB/bb 21-10-09

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè

IL DIRETTORE DEL NUCLEO OPERATIVO
Giuliana Cavalieri Manasse

SOPRINTENDENZA B.A.P. PER LE PROVINCE DI VR-RO-VI	
23 OTT. 2009	
PROTOCOLLO ARRIVO N°	22878
CLASSIFICA	POS